

# Insieme

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

## 6^ Domenica di Pasqua - 17 maggio 2020

**Carissimi parrocchiani, pace e bene a tutti!**

A partire dal 18 maggio la Conferenza Episcopale Italiana ha concordato con il Governo un protocollo per la graduale ripresa delle celebrazioni con il popolo, questo documento fornisce le linee guida perché i fedeli possano accostarsi alla liturgia in sicurezza e tranquillità: le disposizioni sono molto esigenti e non lasciano spazio ad interpretazioni personali perché il momento della “ripartenza” che stiamo vivendo è estremamente delicato.

Ad esempio, non si possono fare assembramenti, né in prossimità del luogo sacro né al suo interno. Chi vi accede dovrà portare la mascherina e igienizzarsi le mani con il gel, sia all’entrata che all’uscita. I posti a sedere sono notevolmente ridimensionati perché in ogni momento bisogna assicurare almeno 1 metro di distanza gli uni dagli altri. Non è prevista la presenza di un coro (ma dico io, come si fa a cantare con la mascherina?), ed inoltre i locali devono essere igienizzati dopo ogni celebrazione. Anche nell’accostarsi all’Eucaristia (rigorosamente sulle mani!) bisogna rispettare la distanza di almeno un metro.

Sembrano aspetti sui quali si possa sorvolare, ma in questo momento è meglio cercare di non mettere a repentaglio la salute di nessuno. Di conseguenza urge trovare quanto prima un gruppo di persone che volontariamente si mettano a disposizione per curare l’accoglienza e la pulizia della chiesa.

**Nella riunione con il consiglio pastorale di questa settimana, ci è sembrato opportuno iniziare domenica 24 maggio le celebrazioni con il popolo, in particolare alle 9.30 a Canova e alle 10.30 a Gardolo.** Dopo l’esperienza molto positiva della scorsa domenica, continuerà la trasmissione in modalità *streaming* della liturgia festiva, alla quale si aggiungerà la liturgia feriale alle ore 08.00, sempre dalla cappella dell’oratorio di Gardolo (questo per facilitare la partecipazione di coloro che non possono recarsi in chiesa).

Ricordo inoltre che la chiesa di Gardolo è aperta per la preghiera personale dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 11.00 e dalle 15.30 alle 17.30; la domenica dalle 15.00 alle 17.00. La chiesa di Canova è aperta solo al sabato dalle 09.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

In attesa di poter tornare a celebrare senza troppe limitazioni, invoco su tutti la benedizione del Signore.

*Il vostro parroco  
don Claudio*

In questa settimana abbiamo accompagnato tra le braccia del Padre:

- **DORIGATTI ONORINA ved. Tramontin** – di anni 89
- **NONES SARA ved. Girardini** – di anni 95

*Desidero esprimere ancora una volta il cordoglio da parte di tutta la comunità per i famigliari e i parenti. Assicuro il ricordo nella preghiera per tutti.*

- Sul sito della parrocchia [www.gardolo.eu](http://www.gardolo.eu) viene pubblicato quotidianamente il commento al brano del Vangelo da parte di *don Stefano Zeni* che ringrazio per la disponibilità e il prezioso servizio alla Parola.

# Mai soli, perché amati!

*Dal Vangelo secondo Giovanni (14,15-21)*

*La liturgia della VI di Pasqua ci propone la parte centrale del discorso di addio, prosecuzione di quello di domenica scorsa, che Gesù rivolge ai suoi discepoli durante l'ultima cena.*



- Il Maestro risponde ai discepoli, terrorizzati dal pensiero che lui muoia, con una frase carica di delicatezza: “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”. Gesù non sta parlando delle tavole della Legge antica, sta parlando dei suoi comandamenti. I suoi comandamenti, racchiusi nell’invito ad amare, sono tutti incentrati sull’amore, sulla misericordia, sul perdono, sull’accoglienza degli altri..., sull’amore verso i nemici.
- Gesù promette agli apostoli di non lasciarli soli; essi, attraverso il dono dello Spirito Santo, soccorritore, aiutante, intercessore e Spirito di verità, saranno continuamente accompagnati dall’amore del Padre e del Figlio.
- Il Signore passando, poi, dal “voi” al “chi” estende la promessa a chiunque cominci ad amarlo, a entrare in relazione con lui e a seguirlo. Ciò che è accaduto ai primi discepoli, accade a chiunque crede in lui..., anche a noi.

*Fratelli e sorelle, in questi giorni ancora faticosi e densi di apprensione, uniamoci alla preghiera stessa di Gesù per domandare al Padre il dono dello Spirito Santo che rimanga sempre con noi con la sua luce, la sua forza e la sua consolazione. Preghiamo insieme e diciamo:*

**Ascoltaci, Signore.**

Per Papa Francesco, il Vescovo Lauro e i Pastori della Chiesa che, con tutti i battezzati, sono chiamati a testimoniare con dolcezza e rispetto le ragioni della loro speranza. Preghiamo.

Per quanti attendono di celebrare il loro Battesimo nel nome del Signore, di ricevere la Cresima nell’imposizione delle mani e di fare la loro Prima Comunione al Pane spezzato. Preghiamo.

Per chi si prepara a celebrare il Sacramento del Matrimonio, per i fidanzati e gli sposi, per i genitori e i nonni, e per tutte le famiglie, che manifestano la loro fede nella vita e nell’amore. Preghiamo.

Per i malati, gli anziani nelle case di riposo, i portatori di handicap e le persone diversamente abili e quanti li assistono; per quanti faticano e soffrono per operare il bene. Preghiamo.

Per chi nella società e negli stati ha la responsabilità delle scelte e delle decisioni; per chi con impegno ricerca e studia. Preghiamo.

Per noi tutti destinatari dell’amore e della conoscenza di un Dio che è Padre, in particolare per chi si unisce a noi attraverso i vari media. Preghiamo.

Insieme: **Padre nostro...**

*Salga a te, o Padre, la preghiera unanime dei tuoi figli che si affidano a te, alle tue mani e alla tua provvidenza, nella speranza di un domani più sereno e libero da ogni male. Per Cristo nostro Signore. Amen.*